

per guardia della persona sua ne trattiene sempre una compagnia di quaranta , la quale muta ogni tre mesi.

Di capitani sua eccellenza soleva essere ben fornita, perchè non solamente ne aveva molti di italiani al suo servizio , i quali teneva appresso di se , ma molti altri ancora ai quali dava stipendio senza carico, lasciandoli stare a casa loro, avendoli obbligati solamente a servire in tempo di guerra; ed oltre di questi ne tratteneva in Alemagna e tra gli Svizzeri alquanti di considerazione. Ora dei forestieri non ne trattiene alcuno, eccetto il capitano dei Tedeschi della sua guardia, e li tre capitani spagnoli che guardano le due fortezze di Fiorenza, e la fortezza di Livorno. I capitani italiani sono ridotti a poco numero. E lasciando da parte i capitani inferiori, ha Chiappino Vitelli, il quale ha scudi dugento di provvisione al mese; ed esso Chiappino andò a Malta con le galere del duca ¹ con consenso di sua eccellenza, e dipoi in Sardegna con le medesime per ordine di don Garzia ², e si aspettava al mio partire di dì in dì a Fiorenza, e si reputava vana la voce sparsa, ch' egli fosse partito dal servizio del duca; perchè Chiappino è troppo obbligato a sua eccellenza, la quale dall' altra parte, deve averlo caro e tenerlo sempre amico, avendo fidato in lui le cose di maggiore importanza, e fattolo consapevole del suo animo, e dei suoi disegni. E sebbene il duca licenziò Vincenzo di lui luogotenente, non però si deve credere che sia per fare il medesimo verso Chiappino, non essendo il duca stato offeso da lui ma ben da

¹ Alla famosa difesa di quell' isola fatta dai Cristiani nella state del 1565 contro i Turchi, che con formidabili forze di terra e di mare avevano preso ad espugnarla.

² Di Toledo, vicerè di Sicilia.